

Allegato 2 verbale seduta preliminare

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/A5 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo INDETTA CON D.R. N. 986/2023 DEL 20.04.2023 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 39 DEL 23-05-2023)**

**Codice concorso** 2023RTTR021

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 986/2023 del 20.04.2023, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2273/2023 del 08.09.2023, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

#### **Criteri di valutazione individuale**

1. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti di ricerca o università italiani o stranieri;
2. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
3. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero attinente al settore scientifico-disciplinare M-DEA/01;
4. partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
5. collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare M-DEA/01;
6. documentata attività di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico disciplinare M-DEA/01;
7. partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane.

#### **Criteri comparativi**

1. Originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica;
2. congruenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare M-DEA/01 per il quale è bandita la procedura e con le tematiche interdisciplinari a esso connesse;
3. continuità temporale nella produzione scientifica (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali);
4. rilevanza della collocazione editoriale, diffusione all'interno della comunità scientifica;
5. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione.
6. possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I o II fascia per il SC 11/A5.

#### **Ulteriori criteri di valutazione:**

1. Presenza di monografie relative alle tematiche del SSD M-DEA/01;
2. presenza di articoli in riviste di classe A dell'Anvur;
3. titolarità di assegni di ricerca in Italia o all'estero;
4. specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare M-DEA/01.

La Commissione stabilisce altresì che la valutazione della prova orale, volta ad accertare per i candidati ammessi al colloquio in forma seminariale, ove previste dal bando, l'adeguata conoscenza di una lingua straniera o, eventualmente, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Capacità di lettura e traduzione di testi di ambito scientifico Demoetnoantropologico in lingua inglese;
2. Capacità di lettura e comprensione di testi di ambito scientifico Demoetnoantropologico in lingua italiana;

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico SC/GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC/GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Capacità di lettura e traduzione di testi di ambito scientifico Demoetnoantropologico in lingua inglese;
2. Capacità di lettura e comprensione di testi di ambito scientifico Demoetnoantropologico in lingua italiana;

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

#### Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

<b>Tipologia pubblicazione</b>	<b>Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata</b>
Monografia	6
Tesi di dottorato	2
Articolo pubblicato su riviste di classe A	6
Articolo pubblicato su rivista scientifica	4
Contributo in volume	4
Curatela	2

Titoli (massimo 40 punti)

<b>Titoli</b>	<b>Punteggio massimo per ciascun titolo</b>
dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero	3
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero valutando il grado di pertinenza con il SC 11/A5	8
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica, così distinta: - attività di formazione max punti 2 - attività comprovata di ricerca etnografica, assegni, contratti, borse di ricerca, max punti 8	10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Antonio Ricci

Prof. Vincenzo Matera

Prof.ssa Katia Ballacchino